

Quarantini

La scheda presentata alla Commissione è il racconto per sommi capi dell'esperienza condotta da G.C. quale direttore delle Arti Visive nelle Biennali di Venezia dal 1988 al 1992. Non vengono messi in risalto, se non in maniera molto generica, i punti da sviluppare criticamente, al di là della mera rilettura storica delle edizioni prese in esame né si dà conto di quali materiali nell'Asac o in altri archivi debbano essere riconsiderati (minute, lettere, bozze...) ai fini dello sviluppo del volume. Quali indirizzi artistici intese sostenere nelle sue edizioni; quali approfondimenti a riguardo delle tecniche (scultura, pittura, performance...?)

Voto al progetto : 6

Curriculum 6- Pubblicazioni 1

Franceschelli.

Il progetto si dimostra nella sua articolazione aderente allo spirito con il quale la Commissione del Centenario Carandente ha ideato questo premio per pubblicazione, perché nella ricostruzione storica delle vicende esaminate, tutte relative a Spoleto, utilizza in modo capillare le fonti archivistiche e bibliografiche conservate nell'Archivio di Palazzo Collicola. Tuttavia anche se lo spunto della ricerca, cioè la disseminazione nella città dopo l'esperienza di Spoleto 62, è originale, il profilo della studiosa, oggi quarantenne, è decisamente scarso a riguardo di esperienze formative e specifiche.

Voto al progetto 7/10

Curriculum 5,5 Pubblicazioni :0

Beatrice Marotta, non classificabile

Gabrielli -Silvioli

Il progetto imposta in modo corretto (e molto attuale) l'identificazione del tema d'indagine nell'analisi della "scrittura curatoriale" dello studioso celebrato e gli argomenti proposti come temi cardine del discorso (*l'interpretazione* dei luoghi) sono pertinenti. Tuttavia si ha il timore che l'eccesso di capitoli da sviluppare nella ricerca rischi di mantenere il discorso ad un livello più d'intuizione brillante che di verifica degli strumenti d'analisi. Pubblicazioni non evidenziate nel c.v. di entrambi i ricercatori.

Votazione 7,5/10

Curriculum: 7 per entrambi .Pubblicazioni: non evidenziate

Genovesi - Rossi

Il progetto di pubblicazione proposto, che s'incentra sull'importanza dell'esperienza di G.C. presso la Galleria d'Arte Moderna - esperienza ricca e articolata come il progetto dimostra e compiuta prima del 1960 - è condotto con rigore storico utilizzando tutti gli strumenti, anche inediti, che l'Archivio della Gnam ancora conserva. Ha il pregio di mettere in relazione gli ambiti diversi nei quali al momento si poteva circoscrivere l'attività di G.C. (le competenze dello storico dell'arte, il valore da lui riconosciuto all'istituzione nella quale operava; le predilezioni personali per alcuni maestri contemporanei) con il contesto nel quale si trovò ad agire: la ripresa italiana del dopoguerra e il rilancio dei musei, il confronto

obbligatorio della storia con l'attualità, la necessità di dovere e saper *comunicare* l'esperienza estetica, sia nella scrittura saggistica che in quella, assolutamente pionieristica della curatela.

Voto 8/10

Curriculum 7,5 Pubblicazioni 3

Daniela Fonti

Dani.fonti@gmail.com